



Roma, 17 Febbraio 2022

**Oggetto: PAUR relativo all'impianto fotovoltaico in località Collemeto (Comune di Galatina). Convocazione della seduta della conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona per il 22.2.2022. Osservazioni ai pareri degli enti resi nella seduta della conferenza di servizi asincrona del 15.12.2021 in merito alla VIA**

Egregi Signori,

In vista della seduta della conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona indetta per il 22.2.2022 (cfr. nota Provincia di Lecce del 23.12.2021), la scrivente società desidera esprimere le proprie sintetiche osservazioni in merito ai pareri degli enti resi in seno alla conferenza di servizi asincrona del 15.12.2021 in merito alla VIA.

## **I) Profili generali**

**a)** Con nota della Provincia di Lecce dell'11.11.2021 è stata indetta per il 15.12.2021 la conferenza di servizi asincrona avente ad oggetto *"la acquisizione per via telematica dei pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA"*.

In tale nota Codesta Spett.le Provincia, in ossequio alla l. n. 241/1990, precisava altresì quanto segue:

Le Amministrazioni ed Enti in indirizzo sono invitati, ognuno per quanto di competenza, a voler esaminare il progetto in epigrafe e trasmettere le proprie determinazioni di merito.

Le determinazioni, pena l'inammissibilità, devono rispondere ai seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sulla assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Nella successiva nota della Provincia di Lecce del 23.12.2021 - di convocazione per il 22.2.2022 della seduta della conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona - si dà atto che in seno alla conferenza di servizi asincrona a fini VIA si sono espressi solo tre enti: Agenzia del Demanio (dd 18.11.2021), ARPA Puglia (dd 9.12.2021) e Regione Puglia/Servizio Energia (dd 14.12.2021).

Il parere dell'Agenzia del Demanio evidenzia una carenza di competenza dell'ente.

L'ARPA Puglia ha espresso tre pareri: il primo, negativo, in merito ai profili paesaggistici; il secondo, positivo, in merito alla matrice rumore; il terzo, positivo, in merito alla matrice campi elettromagnetici.

Il parere della Regione Puglia contiene richieste di integrazioni documentali relative all'iter di autorizzazione del progetto ex Dlgs. n. 387/2003 (autorizzazione unica). Alle stesse la scrivente società ha già dato riscontro con nota del 17 Febbraio 2022 (**doc. 1**).

**b)** Tutti i restanti enti che, pur regolarmente convocati dalla Provincia di Lecce con nota del 11.11.2021, non hanno espresso parere a fini VIA in seno alla conferenza di servizi asincrona del 15.12.2021, debbono pertanto intendersi aver espresso un *"assenso senza condizioni"* sul progetto proposto dalla scrivente società, in applicazione dell'art. 14-bis, comma 4, della l. n. 241/1990.

Si confida che di ciò Codesta Spett.le Provincia vorrà tener conto nella valutazione delle "posizioni prevalenti" espresse (anche *per silentium*) dagli enti convocati a fini VIA.

Il tutto, anche in considerazione del fatto che il progetto non solo è coerente con le prescrizioni normative e di pianificazione vincolante (e ciò è stato riconosciuto dalla stessa ARPA Puglia), ma è anche funzionale a soddisfare l'interesse pubblico relativo all'attuazione del PNIEC (al 2030 contributo delle fonti rinnovabili al soddisfacimento dei consumi finali lordi totali pari al 30%).

## **II) ARPA/Paesaggio**

**a)** La nota del 9.12.2021 dà atto della coerenza del progetto con il PPTR, in relazione a tutte le matrici identificate.

Si v. al riguardo il paragrafo 3 della nota (p. 5), ove vi è la formale *"presa d'atto"* della dichiarazione dei progettisti di *"conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale"*.

"Presa d'atto" a cui, significativamente, non fa seguito alcuna obiezione da parte dell'ARPA in merito a tale conformità.

**b)** La contrarietà al progetto espressa dall'ARPA si basa esclusivamente: (i) sull'asserito contrasto con le linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile allegate al PPTR; (ii) al presunto mancato rispetto

dell'IPC; (iii) al fatto che il progetto insisterebbe su *"aree agricole interessate da produzioni alimentari di qualità"*; (iv) al fatto che il progetto insisterebbe nell'area buffer di 1 km di cui al Reg. regionale n. 24/2010.

**c)** Sul primo punto (linee guida), va anzitutto detto che le linee guida non hanno valore cogente, ma solo di indirizzo per gli enti di pianificazione.

Pertanto, un parere contrario basato sulla asserita contrarietà alle linee guida non configura una valida manifestazione di dissenso ai sensi della l. n. 241/1990: e questo perché la Regione Puglia ha già adottato, con il Reg. regionale n. 24/2010, una specifica disciplina delle aree non idonee alla installazione di impianti fotovoltaici (e nella specie il progetto rispetta ovviamente già tale vincolo).

A ciò si aggiunga che il progetto è funzionale a soddisfare l'interesse pubblico relativo (i) non solo all'attuazione del PNIEC (al 2030 contributo delle fonti rinnovabili al soddisfacimento dei consumi finali lordi totali pari al 30%), (ii) ma anche al progressivo incremento della autosufficienza energetica dell'Italia che, a causa della dipendenza dalle fonti fossili estere, sta vivendo di recente significative tensioni al rialzo sui prezzi energetici sia all'ingrosso che *retail*.

**d)** Sul secondo punto (IPC), i rilievi dell'ARPA si basano sull'errato presupposto che il test di conformità vada condotto sulla base delle linee guida redatte da ARPA Puglia (DDG n. 416/2010 e DDG n. 11/2012) e non sulla base della determinazione della Regione Puglia n. 162/2014.

Tuttavia è solo la determinazione n. 162/2014 ad essere cogente e non già le linee guida ARPA, dalle quali la Regione ha semplicemente *"preso spunto"* (cfr., la determinazione n. 162/2014, nelle cui premesse si legge infatti che *"[...] il Servizio Ecologia ha coordinato diversi incontri tecnici volti a disciplinare e dettagliare, definendoli, i criteri per poter procedere alla valutazione degli impatti cumulativi, ricomprendendo più progetti proposti nella stessa area o in aree contigue, prendendo spunto dalle suddette Linee Guida elaborate da Arpa Puglia"*).

Si rinvia, per brevità, all'allegato tecnico sub **doc. 2**, nel quale è dimostrata (i) la diversità tra i requisiti (non cogenti) previsti dalle linee guida ARPA (cui l'ARPA erroneamente si richiama) ed i requisiti (questi sì, cogenti) previsti dalla determinazione n. 162/2014 (che l'ARPA erroneamente traslascia), e (ii) la piena conformità del progetto a tali ultimi requisiti.

**e)** Sul terzo punto (colture di qualità), i rilievi dell'ARPA si basano sull'errato presupposto che la semplice localizzazione del progetto nelle aree agricole interessate da produzioni alimentari di qualità costituisca un elemento di criticità.

A ben vedere, invece, è lo stesso Reg. regionale n. 24/2010 (aree non idonee alla installazione di impianti alimentati da FER) a chiarire che le criticità sussistono solo se il progetto insiste su aree *“effettivamente occupate”* dalle colture di qualità, che verrebbero quindi *“espiantate”* nel caso di realizzazione del progetto stesso.

Cfr. di seguito l'estratto dell'allegato 3 di detto Reg. regionale:

AREE AGRICOLE INTERESSATE DA PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI DI QUALITÀ PRESENTI IN PUGLIA E INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE INIDONEE DI IMPIANTI			
Denominazione ufficiale e decreto istitutivo o descrizione	Principali valori dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale	Problematiche per la realizzazione di FER - incompatibilità con gli obiettivi di protezione	Tipologie di impianti (come definiti all'allegato 2) non compatibili
<b>DOP - OLI</b> <b>Collina di Brindisi</b> - Reg. CE n. 1263 del 01.07.96 (GUCE L. 163 del 02.07.96); <b>Dauno</b> - Reg. CE n. 2325 del 24.11.97 (GUCE L. 322 del 25.11.97); <b>Terra d'Otranto</b> - Reg. CE n. 1065 del 12.06.97 (GUCE L. 150 del 13.06.97); <b>Terra di Bari</b> - Reg. CE n. 2325 del 24.11.97 (GUCE L. 322 del 25.11.97); <b>Torre Tarentine</b> - Reg. CE n. 1898 del 29.10.04 (GUCE L. 328 del 30.10.04)	Il territorio della Regione Puglia è caratterizzato da una estesa e diffusa attività agricola di pregio, di qualità certificata e da una elevata numerosità di antiche tradizioni agroalimentari locali. Le motivazioni sono riferibili: alle condizioni pedoclimatiche favorevoli per la produzione di prodotti da colture mediterranee (vite, olivo, ortaggi, grano duro, fruttiferi); alla diffusa antropizzazione del territorio, alle opere di bonifica, di regimazione delle acque, di mantenimento dei terreni in declivio; all'adozione di tecniche secolari di mantenimento della fertilità del suolo agrario; allo sviluppo tecnologico e adozione di innovazioni delle tecniche produttive.	La realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aree effettivamente occupate da tali colture comporterebbe l'espianto delle stesse, pertanto non è compatibile con gli obiettivi di conservazione e valorizzazione dei prodotti tipici di qualità.	
<b>DOC - VINI</b> <b>Aleatico di Puglia</b> - DPR 29.05.73 <b>Alezio</b> - DPR 9/02/83; <b>Brindisi</b> - DPR 22/11/79; <b>Cacc'e mmitte di Lucera</b> - DPR 13/12/75; <b>Castel del Monte</b> - DPR 19.05.71; DPR 27.12.90; <b>Colline Joniche tarantine</b> - DPR 01/08/08; <b>Copertino</b> - DPR 02/11/76; <b>Galatina</b> - DM 21/04/97; <b>Gioia del Colle</b> - DPR 11/05/87; <b>Gravina</b> - DPR 04/06/83; <b>Leverano</b> - DPR 15/09/79; DM 17/03/97; <b>Lizzano</b> - DPR 21/12/88; DM 04/10/01; <b>Locorotondo</b> - DPR 10/06/69; DM 08/08/88; <b>Martina o Martina Franca</b> - DPR 10/06/69; <b>Matino</b> - DPR 09/02/90; <b>Matino</b> - DPR 19/05/71;	Con le tre programmazioni cofinanziate dall'Unione europea [POP 1994-98, POR 2000-06, e PSR 2007-13] la Regione ha promosso e valorizzato le produzioni tipiche e di qualità, finanziando alle aziende agricole la realizzazione di investimenti quali impianti arborei, strutture di protezione, miglioramento tecnico e tecnologico degli impianti arborei, azioni sulle filiere e promozione dell'agricoltura biologica, produzioni di qualità e tipiche, inoltre, aiuti sono stati erogati alle aziende agricole ed a soggetti pubblici per la realizzazione di opere di manutenzione dei territori agricoli e rurali (muretti a secco, gradoni ecc.); infine, sono previsti finanziamenti per la salvaguardia della biodiversità delle varietà vegetali. I prodotti di qualità qui riportati sono riconosciuti		Per questa tipologia di area non idonea, gli impianti definiti non idonei sono tutti quelli che producono in fase di realizzazione espianto di piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione.

Ciò non è ovviamente il caso del progetto proposto dalla scrivente società, come confermato nella perizia agronomica del dicembre 2020 (cfr. **doc. 3**).

**f)** Sul quarto punto (insistenza del progetto in area buffer 1 km), l'argomentazione dell'ARPA è errata in punto di fatto.

Si rinvia all'allegato tecnico **sub 4**, nel quale l'ubicazione del progetto è sovrapposta alla perimetrazione ufficiale delle aree non idonee predisposta dalla Regione Puglia proprio in attuazione dell'art. 5, comma 7, del Reg. regionale n. 24/2010 (<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>).

L'assenza delle criticità sollevate dall'ARPA è quindi dimostrata *per tabulas*.

**g)** Infine, l'ARPA conclude nel senso che *“l'opzione zero, consistente nel rinunciare alla realizzazione del progetto ... sia la soluzione migliore al fine di tutelare l'ambiente”* (cfr. p. 9); e ciò, nella tesi dell'ARPA, perché la Regione Puglia avrebbe *“già superato gli obiettivi fissati al 2016 dal decreto definito “burden sharing” (DM 15.3.2015) [...]*



*ed anzi ha già superato nel 2015 l'obiettivo fissato per il 2020 del 14,2% [...]" (cfr. p. 2). Pertanto, il progetto "accentuerebbe gli sbilanciamenti esistenti" (cfr. p. 9).*

**g.1)** Anzitutto, viene palesemente omessa da parte dell'ARPA l'indicazione delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso, come invece richiesto – a pena di inammissibilità - dalla l. n. 241/1990. Addirittura, l'ARPA afferma che *"il presente parere tecnico non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti"*.

Il parere negativo dell'ARPA non può quindi costituire un valido dissenso, così come peraltro aveva segnalato la stessa Provincia di Lecce nella nota di convocazione della conferenza di servizi asincrona in merito alla VIA del 11.11.2021):

Le Amministrazioni ed Enti in indirizzo sono invitati, ognuno per quanto di competenza, a voler esaminare il progetto in epigrafe e trasmettere le proprie determinazioni di merito.

Le determinazioni, pena l'inammissibilità, devono rispondere ai seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sulla assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

**g.2)** Ciò chiarito, nel merito si evidenzia che i rilievi dell'ARPA si basano sull'errato presupposto che siano ad oggi ancora applicabili gli obiettivi del DM 15.3.2012 (cd. burden sharing) e che quindi la Regione Puglia sia eccedentaria.

Anche se così fosse, ciò non costituirebbe comunque un impedimento giuridico alla realizzazione di nuovi progetti.

Tuttavia così non è.

Infatti, la ripartizione tra le varie regioni effettuata dal DM 15.3.2012 si basa espressamente sugli obiettivi contenuti nel Piano di azione nazionale (PAN): cfr. in tal senso l'art. 2, comma 1 del DM:

## **Art. 2** *Modalità di determinazione e conseguimento degli obiettivi delle regioni e delle province autonome*

1. Per la quantificazione degli obiettivi da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma, si assumono a riferimento gli obiettivi nazionali definiti nel PAN. Il consumo di biocarburanti per trasporti e le importazioni di energia rinnovabile da Stati membri e da Paesi terzi, conseguenti all'attuazione degli articoli 35 e 36 del decreto legislativo n. 28 del 2011, non concorrono alla determinazione della quota di energia da fonti rinnovabili da ripartire tra le regioni e le province autonome, fatto salvo quanto previsto ai commi 5 e 6.

Gli obiettivi del PAN sono però oramai obsoleti, in quanto superati da quelli fissati dal PNIEC in conformità alla normativa europea.

Come emerge dalla tabella che segue (tratta dal PNIEC), per quanto riguarda le FER, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia è, ai sensi del PNIEC del 30% al 2030, decisamente più alta del precedente obiettivo del 17% al 2020:

Tabella 1 - Principali obiettivi su energia e clima dell'UE e dell'Italia al 2020 e al 2030

	Obiettivi 2020		Obiettivi 2030	
	UE	ITALIA	UE	ITALIA (PNIEC)
<b>Energie rinnovabili (FER)</b>				
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia	20%	17%	32%	30%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti	10%	10%	14%	22%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi per riscaldamento e raffrescamento			+1,3% annuo (indicativo)	+1,3% annuo (indicativo)

Peraltro, gli obiettivi delineati nel PNIEC al 2030 sono destinati ad essere ulteriormente incrementati alla luce dei target del cd. "Green Deal Europeo": vale a dire, la riduzione entro il 2030 delle emissioni di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990 (cd. "fit for 55"), e nel medio lungo termine, la trasformazione dell'UE in un'economia competitiva e contestualmente efficiente sotto il profilo delle risorse, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra (cfr. Regolamento (UE) 2021/1119).

In ogni caso, come evidenziato nel piano di sviluppo 2021 di Terna S.p.A., già oggi il raggiungimento degli obiettivi del PNIEC comporta la necessità di un incremento di almeno 40 GW di capacità addizionale fotovoltaica (31 GW) ed eolica (9 GW). Con l'attuazione del Green Deal UE la capacità addizionale dovrebbe poi ulteriormente aumentare:

## La crescita della produzione rinnovabile

Il settore elettrico ha un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del sistema energetico nel suo insieme, grazie all'efficienza intrinseca del vettore elettrico e alla maturità tecnologica delle fonti di energia rinnovabile (FER). Questo si traduce, in particolare, in una forte crescita attesa per il 2030: dagli attuali 115 GW a 145 GW di capacità installata totale fornita quasi esclusivamente da fonti non programmabili, come eolico e fotovoltaico. Il solo fotovoltaico, per esempio, dovrebbe crescere dagli attuali 21 GW a 52 GW nel 2030 (+31 GW) e l'eolico di altri circa 9 GW.

Lo sviluppo delle fonti rinnovabili - a fronte di un boom di installazioni verificatosi tra il 2008 e il 2013 - ha subito negli ultimi anni un forte rallentamento e i tassi di incremento annui della capacità installata sono circa 800 MW/anno.

Si tratta di tassi di incremento estremamente contenuti e insufficienti al raggiungimento degli obiettivi PNIEC (almeno 40 GW di nuova capacità eolica e fotovoltaica al 2030), soprattutto alla luce della possibile revisione a rialzo degli obiettivi a valle del recepimento del Green Deal UE (+70 GW).

Non è quindi un caso che il recente decreto legislativo di attuazione della Direttiva Europea "RED II" (Dlgs. n. 199/2021) dichiari espressamente che la normativa finalizzata a favorire la realizzazione di impianti alimentati da FER in esso contenuta sia finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del PNIEC e sia anche già orientata all'aggiornamento degli obiettivi nazionali da stabilire in attuazione del Green Deal UE (cfr. art. 1).

**h)** Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il progetto non solo sia coerente con le prescrizioni normative e di pianificazione vincolante (e ciò è stato riconosciuto dalla stessa ARPA Puglia), ma sia anche funzionale a soddisfare l'interesse pubblico relativo (i) non solo all'attuazione del PNIEC (al 2030 contributo delle fonti rinnovabili al soddisfacimento dei consumi finali lordi totali pari al 30%), in coerenza con le più recenti normative nazionali ed europee, (ii) ma anche al progressivo incremento della autosufficienza energetica dell'Italia che, a causa della dipendenza dalle fonti fossili estere, sta vivendo di recente significative tensioni al rialzo sui prezzi energetici sia all'ingrosso che *retail*.

Del resto, in giurisprudenza si è di recente affermato che *"la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è [...] un'attività di interesse pubblico che contribuisce anch'essa non solo alla salvaguardia degli interessi ambientali ma, sia pure indirettamente, anche a quella dei valori paesaggistici"* (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, n. 2983/2021); e ciò anche alla luce del *"principio fondamentale di massima diffusione delle fonti di energia rinnovabili, stabilito dal legislatore statale in conformità alla normativa dell'Unione europea"* (cfr. Corte Cost. n. 286/2009; cfr. nello stesso senso, Id. n. 106/2020).

\*\*\*

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e, con l'occasione, inviamo cordiali saluti.



All.1

Nota della BYOPRO DEV 2 alla  
Regione Puglia – Servizio Energia

**Procedimento di Autorizzazione Unica. Comunicazione di documentazione integrata per la pratica DKFNYN1**

---

**Da** piero <piero@pec.farenti.it>

**A** ufficio.energia <ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it>

**Data** giovedì 17 febbraio 2022 - 12:30

---

*Egregi Signori,*

*Facciamo riferimento alla vostra nota prot. AOO\_159/13/12/2021 n. 12945, nella quale si sollecita il riscontro alla precedente vostra nota prot. n. 9168 del 2.9.2021, per evidenziarvi quanto segue.*

*La nota del 2.9.2021 sintetizza i risultati dell'esame effettuato da Codesta Ecc.ma Regione – a seguito della pubblicazione della documentazione effettuata dalla Spett.le Provincia di Lecce ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, del Dlgs. n. 152/2006 (cfr. nota della Provincia del 7.6.2021) - in merito alla completezza della documentazione presentata per il progetto della scrivente società.*

*Sebbene detta nota sia stata adottata da Codesta Spett. Regione oltre il termine previsto dall'art. 27-bis, comma 3, del Dlgs. n. 152/2006, [e nonostante l'assenza di un termine fissato all'uopo dalla Spett.le Provincia di Lecce], nello spirito di massima collaborazione con la PA la scrivente società è comunque disponibile a produrre le integrazioni ivi richieste.*

*Vorrete dunque fare riferimento alla documentazione inserita sull'apposito portale, del cui caricamento si fornisce evidenza nella nota allegata.*

*Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.*

*Con i migliori saluti.*

---

Regione Puglia Integrazioni.pdf



*Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo  
UO: Ufficio Energia e Reti Energetiche*

**AOO\_159**

Protocollo: Uscita

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Alla REGIONE PUGLIA  
Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione  
Servizio Energie rinnovabili, reti ed efficienza energetica  
Ufficio Energie rinnovabili e Reti**

**Oggetto: Procedimento di Autorizzazione Unica. Comunicazione di documentazione  
integrata per la pratica DKFNYN1**

Il sottoscritto Checchi Massimiliano in qualità di legale rappresentante della Società Byopro Dev 2, in relazione alla domanda di autorizzazione unica per l'impianto di produzione di energia elettrica da FER, localizzato in Galatina (LE), della potenza elettrica nominale di 43,469 MWe, denominato Byopro Dev 2.

### **COMUNICA**

di aver effettuato la integrazione dei documenti seguenti:

- 1) Analisi di elementi tutelati dal piano paesaggistico (Integrazione)  
*Relazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati dal PPR*
- 2) Analisi paesaggistica (Integrazione)  
*Relazione paesaggistica*
- 3) Calcoli preliminari di strutture e impianti (Integrazione)  
*Calcoli preliminari di strutture e impianti*
- 4) Certificato comunale attestante la destinazione urbanistica (Integrazione)  
*Certificati di Destinazione Urbanistica*
- 5) Computo metrico estimativo (Integrazione)  
*Analisi prezzi*
- 6) Dichiarazione di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo (Integrazione)





*Impegno alla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo*

7) Dichiarazione resa da istituto bancario relativa a disponibilità finanziaria

(Integrazione)

*dichiarazione istituto bancario e asseverazione piano economico  
finanziario*

8) Disciplinare descrittivo e prestazionale (Integrazione)

*Disciplinare descrittivo e prestazione degli elementi tecnici*

9) Elaborati grafici (Integrazione)

*Varie tavole*

10) Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione

(Integrazione)

*Impegno fideiussione dismissione*

11) Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della realizzazione

(Integrazione)

*Impegno fideiussione realizzazione*

12) Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree

(Integrazione)

*Piano particellare di esproprio e contratti sottoscritti*

13) Preventivo per la connessione e relativi allegati (Integrazione)

*Documentazione relativa al progetto inviato a Terna, in attesa di  
validazione*

14) Quadro economico (Integrazione)

*Quadro economico*

15) Relazione descrittiva (Integrazione)

*Relazione generale*

16) Relazione geologica (Integrazione)

*Relazione geologica*



- 17) Relazione geotecnica (Integrazione)  
*Relazione geotecnica*
- 18) Relazione idraulica (Integrazione)  
*Relazione idraulica*
- 19) Relazione idrologica (Integrazione)  
*Relazione idrologica*
- 20) Relazione pedo agronomica (Integrazione)  
*Relazione agronomica*
- 21) Relazione tecnica ed eventuali allegati (Integrazione)  
*Relazione tecnica*
- 22) Ricevuta di deposito o trasmissione di documentazione per la VIA (Integrazione)  
*Pec di accettazione e consegna PAUR*
- 23) Ricevuta di pagamento degli oneri per l'AU (Integrazione)  
*Pagamento oneri AU*
- 24) Rilievo planimetrico e studio di insediamento urbanistico (Integrazione)  
*Rilievo plano altimetrico*
- 25) Strati Informativi (Integrazione)  
*Strati informativi*
- 26) Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti (Integrazione)  
*Elenco elaborati*

ed inoltre, di aver aggiunto i seguenti:

- 1) Copia della comunicazione trasmessa alla Soprintendenza (Integrazione)  
*Comunicazione alla soprintendenza*
- 2) Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari (Integrazione)  
*Dichiarazioni proprietari terreni*
- 3) Documentazione richiesta da normative di settore per atti di assenso (Integrazione)



*Inserite in questa sezione la dichiarazione di corrispondenza tra PAUR ed AU e la dichiarazione attestante i requisiti per gli imprenditori commerciali*

4) Documentazione specialistica (Integrazione)

*Varie relazioni*

5) Parere UNMIG (Integrazione)

*Dichiarazione sostitutiva UNIMIG*

6) Rilievo di elementi caratteristici del paesaggio agrario (Integrazione)

*Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario*

7) Rilievo di produzioni agricole di particolare pregio (Integrazione)

*Rilievo di produzioni agricole*

Firma digitale del legale rappresentante

**( Checchi Massimiliano )**

Firmato digitalmente da: MASSIMILIANO CHECCHI  
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through  
Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital  
identity, not usable to require other SPID digital identity  
Data: 17/02/2022 11:31:30



## All.2

Nota tecnica relativa alla diversità tra i requisiti  
(non cogenti) delle linee guida ARPA ed i requisiti (cogenti)  
della determinazione della Regione Puglia n. 162/2014 –  
Piena conformità del progetto

## **1. Validità della DGR 2122 del 23-12-2012**

Nel parere si scrive:

“secondo quanto stabilito dalle “Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale di impianti di produzione a energia fotovoltaica” redatte da ARPA Puglia, (D.D.G. n. 416 del 28/06/2010 e D.D.G. n. 11 del 11/01/2012), successivamente recepite con **Determina Dirigenziale n. 162 del 6 giugno 2014 dalla Regione Puglia “D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012”**

Quindi si dà atto della validità della DD 162 del 6 giugno 2014 che fa riferimento alla DGR n. 2122 del 23-12-2012

## **2. In merito all'indice di pressione cumulativa (IPC)**

Si scrive:

**“ $IPC = 100 \times S_{IT} / (AVA - \text{Aree non idonee FER}) = 1,68\% < 3\%$ ”**

Tale calcolo, effettuato dai progettisti, risulta impreciso e non corretto, infatti, la formula per calcolare la SIT deve comprendere, oltre agli impianti esistenti, autorizzati e in corso di Autorizzazione Unica ricadenti all'interno dell'AVA (Tabella 2), anche all'impianto oggetto di valutazione. “

Tale affermazione è errata.

Gli impianti da considerare sono infatti, come si legge al Punto 2 della sopra citata DGR:

1. a) Gli impianti, compresi tra la soglia di AU e quella di Verifica di Assoggettabilità a VIA, già dotati di titolo abilitativo alla costruzione ed esercizio.
2. b) Gli impianti, sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a VIA o a VIA, provvisti anche solo del titolo di compatibilità ambientale (esclusione da VIA o parere favorevole di VIA).
3. c) Gli impianti, sotto soglia rispetto all'AU, per i quali risultino già iniziati i lavori di realizzazione.

## Tabella di confronto

ARPA	<p><b>CRITERIO 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Indice di Pressione Cumulativa (IPC):</b></li> </ul> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> <math display="block">IPC = 100 \times S_{IT} / AVA</math> </div> <p>dove:</p> <p><math>S_{IT} = \Sigma</math> (Superfici Impianti Fotovoltaici Autorizzati, Realizzati e in Corso di Autorizzazione Unica - fonte SIT Puglia ed altre fonti disponibili) in m<sup>2</sup>;</p>
DGR	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tra gli impianti FER in A, compresi tra la soglia di A.U. e quella di Verifica di Assoggettabilità a VIA, si ritengono ricadenti nel "dominio" quelli già dotati di titolo autorizzativo alla costruzione ed esercizio;</li> <li>tra gli impianti FER in B, sottoposti all'obbligo di verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA, sono ricadenti nel "dominio" quelli provvisti anche solo di titolo di compatibilità ambientale (esclusione da VIA o parere favorevole di VIA);</li> <li>tra gli impianti FER in S (sottosoglia rispetto all'A.U.), appartengono al "dominio" quelli per i quali risultano già iniziati i lavori di realizzazione.</li> </ul> <p>I sottoinsiemi di A, B ed S del dominio, così definiti, determinano un "cumulo potenziale" rispetto a procedimenti di valutazione in corso e ai nuovi procedimenti.</p>

### 3. In merito al "Criterio 2"

Nel parere si scrive:

**"Criterio 2** (distanza da altri impianti > 2 Km)

Come indicato in tabella 3, il criterio 2 non viene soddisfatto, in quanto l'impianto di progetto risulta distante meno di 2 km rispetto ai seguenti impianti: "

In realtà non esiste alcun "Criterio 2" della DGR n. 2122

Al Punto 3, infatti, si definisce il metodo per l'individuazione delle Aree Vaste ai fini degli Impatti Cumulativi (AVIC).

In particolare, nella Sezione V, si analizzano gli impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.

<i>incroci possibili</i>	<b>FOTOVOLTAICO</b>	<b>EOLICO</b>
<b>FOTOVOLTAICO</b>	CRITERIO A	CRITERIO B
<b>EOLICO</b>	CRITERIO B	CRITERIO C



Gli impatti cumulativi tra impianti fotovoltaici, si analizzano solo tramite il CRITERIO A che è quello che tiene in considerazione l'Indice di Pressione Cumulativa.

Tabella di confronto

ARPA

**CRITERIO 2**

- Distanza dell'impianto in valutazione da altri impianti considerati < 2 Km

*Valutazione parziale:*

	Valutazione	
Criterio 1	Favorevole < 3 %	Sfavorevole > 3 %
Criterio 2	Favorevole > 2 Km	Sfavorevole < 2 Km

*Valutazione totale:*

La valutazione Tecnica sarà POSITIVA solo in caso si verifichi una valutazione Favorevole per entrambi i criteri.

DGR

<i>incroci possibili</i>	FOTOVOLTAICO	EOLICO
FOTOVOLTAICO	CRITERIO A	CRITERIO B
EOLICO	CRITERIO B	CRITERIO C

**CRITERIO A : impatto cumulativo tra impianti fotovoltaici**

Si definisce

**AVA** = Area di Valutazione Ambientale (AVA) nell'intorno dell'impianto, al netto delle aree non idonee (da R.R. 24 del 2010) in m<sup>2</sup>;

si calcola tenendo conto:

- S<sub>i</sub> = Superficie dell'impianto preso in valutazione in m<sup>2</sup>;
- R raggio del cerchio avente area pari alla superficie dell'impianto in valutazione  
 $R = (S_i/\pi)^{1/2}$ ;
- Per la valutazione dell'Area di Valutazione Ambientale (AVA) si ritiene di considerare la superficie di un cerchio (calcolata a partire dal baricentro dell'impianto fotovoltaico in oggetto), il cui raggio è pari a 6 volte R, ossia:  
R<sub>AVA</sub> = 6 R  
da cui

**AVA = π R<sub>AVA</sub><sup>2</sup> - aree non idonee**

AVA definisce la superficie all'interno della quale è richiesto di effettuare una verifica speditiva, consistente nel calcolo dell'indice di seguito espresso:

**Indice di Pressione Cumulativa:**

**IPC = 100 x SIT / AVA**

dove:

S<sub>IT</sub> = Σ (Superfici Impianti Fotovoltaici appartenenti al Dominio di cui al par.fo 2) in m<sup>2</sup>;

Le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate nella circolare 32-E-2009 definiscono i criteri per l'inclusione delle rendite derivanti dalla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici nel reddito agrario, stabilendo che oltre la soglia/franchigia di 200 kW di potenza installata, ad ogni 10 kW ulteriori debba corrispondere 1 ha di terreno coltivato, il che equivale ad un rapporto di copertura stimabile intorno al 2-3 %.

Pertanto un'indicazione di sostenibilità sotto il profilo dell'impegno di SAU consiste nel verificare che IPC sia non superiore a 3.



## All.3

### Perizia Agronomica dei siti interessati al progetto

# COMUNE DI GALATINA

## **PERIZIA AGRONOMICA DEI SITI INTERESSATI AL PROGETTO “IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA NOMINALE DI 31,9116 MWp CONNESSO ALLA RTN” DA REALIZZARSI IN TERRITORIO DI GALATINA SU PROPOSTA DI BYOPRO DEV2 S.R.L.**

Galatina, dicembre 2020

**COMMITTENTE: FARENTI S.R.L. – Santopadre (FR)**

**TECNICO: Dott. Agr. Antonio GIACCARI**



## Studio Antonio Giaccari

Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.

### PREMESSE

In seguito ad incarico ricevuto dalla società FARENTI S.R.L., con sede a Santopadre (FR), il sottoscritto Dott. Agr. Antonio Giaccari nato a Galatina (LE) il 30/09/1963 – C.F.: GCCNTN63P30D862Q - con studio in Galatina alla via Alessandria 14, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Lecce con il n° 371, su richiesta della committenza, ha redatto la presente perizia ai sensi del punto 2) – appresso riportato - dell'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE (Lecce), ripresa nel verbale della seduta del 16/06/2020 della Conferenza di Servizi.

2. perizia agronomica giurata a firma di un tecnico abilitato (agronomo o perito agrario), con allegata rappresentazione su ortofotocarta e rilievo fotografico delle colture agrarie, che attesti la presenza o l'assenza di colture agrarie autoctone caratterizzanti la “*campagna salentina*”, arboree pluriennali, di piante arboree pluriennali di pregio, ovvero di piante appartenenti alle specie sottoposte a riconoscimento di denominazione (DOC, DOP, IGP, DOCG, Biologico, S.T.G.) o di uliveti considerati monumentali ai sensi della L.R. 14/2007;

## Studio Antonio Giaccari

Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.

Pertanto, scopo del presente lavoro è il rilievo e l'analisi delle colture agrarie praticate sulla Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) di due lotti di terreno, siti sul territorio di Galatina, proposti da BYOPRO DEV2 S.R.L. (C.F.: 10792410960) per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra da connettere alla RTN.

Nella presente si riportano le risultanze del lavoro svolto che ha avuto con un primo screening basato su evidenze foto-interpretative messe a disposizione da alcuni siti ufficiali, quali il SIT-Puglia, al quale è seguita la verifica dettagliata e puntuale in campo.

Al fine di documentare il più possibile lo *status quo*, durante i sopralluoghi eseguiti nel corso dell'estate 2020 si è realizzato un *report* fotografico, restituito su base cartografica, parte integrante della presente.

## INQUADRAMENTO CATASTALE DEI SITI DI PROGETTO

Al progetto in oggetto sono interessati due lotti di terreno agricolo catastalmente identificati come indicato di seguito:

**Lotto 1:** Galatina, foglio 25 pp. 21, 22, 38 e 47 (PV1, PV2, PV3, PV6);

**Lotto 2:** Galatina, foglio 24 pp. 8, 10 e 22 (PV4, PV5).



## EVIDENZE AGRONOMICHE

Dalle analisi condotte sulle ortofoto, relative a più anni passati (ortofoto 2006, 2010, 2011, 2013, 2015 e 2016), e dai rilievi di campo effettuati è emerso che, su entrambi i lotti di intervento proposti dal progetto in oggetto, da decenni, la Superficie Agricola Utilizzata è destinata a seminativo per la coltivazione in asciutto di comunissime specie vegetali di interesse agrario ad amplissimo areale di produzione. Vengono coltivate specie vegetali di tipo erbaceo, a ciclo produttivo inferiore all'anno. Si tratta di colture a ciclo autunno-primaverile quali cereali da granella a semina autunno-vernina (grano duro, orzo, avena), foraggiere graminacee e leguminose a breve ciclo colturale (erbai) a semina autunno-vernina e leguminose da granella (favino, veccia) a semina autunno-vernina: tutte colture che compiono il loro ciclo vitale e produttivo tra l'autunno, l'inverno e la primavera, approfittando degli apporti idrici naturali (pioggia, rugiada, nebbia, grandine, neve). Sotto l'aspetto economico, sono colture che producono semplici *commodity*, prodotti indifferenziati, che sviluppano una bassissima Produzione Lorda Vendibile e, soprattutto, un bassissimo Margine Lordo Colturale.

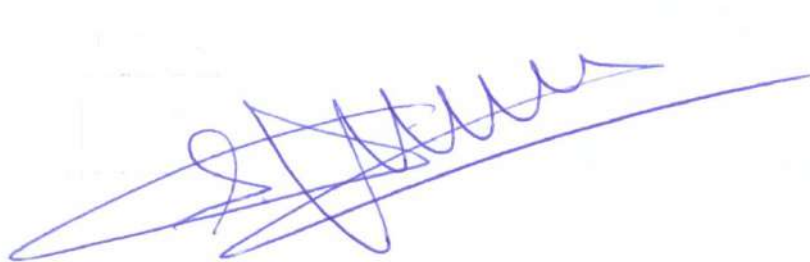
Sui due lotti di terreno proposti dal progetto in oggetto non vengono praticate colture orticole, non vengono praticate colture erbacee pluriennali (Carciofo, Asparago, Erba medica, ecc.), non vi sono colture arbustive o lianose (es. Vigneti), né impianti arborei da frutto (Oliveti, Agrumeti, Pescheti, Albicoccheti, Ficheti, ecc.), né impianti arborei da legno (Pioppeti, Eucalipteti, Noceti, ecc.) e non sono presenti oliveti considerati monumentali ex Legge Regionale (Puglia) n. 14/2007.

## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*

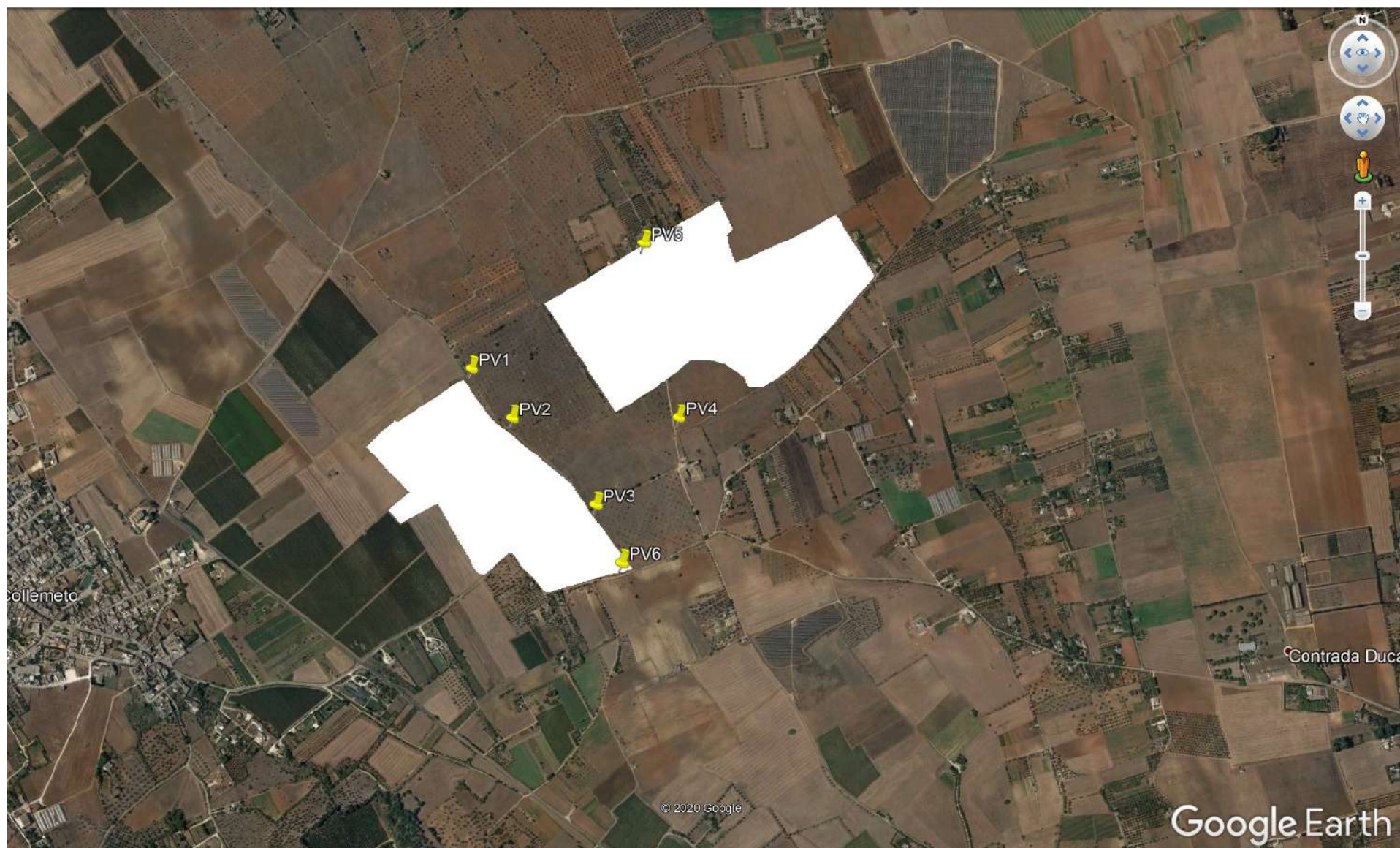
In conclusione, le indagini condotte, evidenziano che nessuna delle colture ordinariamente praticate sui due lotti di intervento proposti è correlata a percorsi di filiera agro-alimentare certificata o a specie vegetali di interesse agrario sottoposte a riconoscimento di denominazione protetta, sulla base della normativa comunitaria e/o nazionale vigente, quali D.O.C.G., D.O.C., I.G.T., D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.E.C.O., pur ricadendo, entrambi i lotti analizzati, nella zona di produzione delle seguenti denominazioni di origine:

- Vino “Galatina” D.O.C.
- Vino “Terra d’Otranto” D.O.C.
- Vino “Negroamaro di Terra d’Otranto” D.O.C.
- Vino “Aleatico di Puglia” D.O.C.
- Vino “Salento” I.G.T.
- Vino “Puglia” I.G.T.
- Olio Extra Vergine di Oliva “Terra d’Otranto” D.O.P.
- “Patata Novella di Galatina” D.O.P.



# Studio Antonio Giaccari

Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)

## **Studio Antonio Giaccari**

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*

# **REPORT FOTOGRAFICO LOTTO 1**



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*

### PV1:



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)

# Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)

## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*

### PV2:



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*

### PV3:



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*

### PV6:



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)

## **Studio Antonio Giaccari**

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*

# **REPORT FOTOGRAFICO LOTTO 2**



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*

### PV4:



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*

### PV5:



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## Studio Antonio Giaccari

*Agronomia per l'Ambiente e il Territorio, Analisi Territoriali e Paesaggistiche, Consulenza Direzionale, Progettazione Architettonica, Perizie, Successioni, Frazionamenti, Accatastamenti, Concessioni Idriche.*



Antonio Giaccari – Dottore Agronomo - Geometra – Consulente di Direzione - Perfezionato in Marketing dei Prodotti Agro-Alimentari  
Laboratorio: via Alessandria 14 – 73013 - Galatina (LE) – contatti: 0836 569747 - 339 3454127 - [gag@libero.it](mailto:gag@libero.it) - [a.giaccari@epap.conafpec.it](mailto:a.giaccari@epap.conafpec.it)



## All.4

### Sovrapposizione dell'area di progetto alla perimetrazione ufficiale delle aree non idonee predisposta della Regione Puglia

(attuazione dell'art. 5, comma 7, del Reg. regionale n. 24/2010)

<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>



AREE NON IDONEE IMPIANTI FER (REGOLAMENTO REGIONALE N. 24/2010)



Confini Comunali	Riserva Naturale Marina	principale	Nuclei naturali isolati	MONTE SANT'ANGELO	Boschi con buffer di 100 m.	PG3	RI2	Tempo di ritorno 500 anni	R4	Interazioni con P/P - I Paduli
Riserva Statale	Zone Ramsar	secondario	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs 42/04)	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	R3	RI3	ASV	Ata A	Grotte con buffer di 100 m.
Parco Nazionale	S.I.C.	fluviali-residuali	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	Beni Culturali con 100 m. (parte II D.Lgs 42/04)	Tratturi con buffer di 100 m.	R4	RI4	P	Ata B	Lame e gravine
Parco Naturale Regionale	S.I.C. Posidonieto	corso d'acqua episodico	Area ricadente nell'agro di Chieuti	Territori costieri fino a 300 m.	MP	PI2	Fascia di riassetto fluviale	R1	Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m.	Versanti
Riserva Naturale Regionale Orientata	Z.P.S.	Aree tampone	ALBEROBELLO	Territori contermini ai laghi fino a 300 m.	AP	PI3	Tempo di ritorno 30 anni	R2		
Area Naturale Marina Protetta	<all other values>		ANDRIA	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	PG2	RI1	Tempo di ritorno 200 anni	R3		

Ortofoto: riprese AGEA 2019

AREE IMPIANTO



COMUNE DI GALATINA  
Provincia di Lecce

ISTANZA di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento  
Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.  
27 bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015

BYOPRO DEV2 S.r.l.  
Via Alessandro Manzoni, 41  
20123 Milano (MI)  
P.Iva 10792410960

REALIZZAZIONE di Impianto Fotovoltaico a Terra, Connesso alla RTN  
di Potenza pari a 31.911,60 kWp

Progettazione  
Società di Ingegneria  
FARENTI S.r.l.  
Via Don Giuseppe Corda, 10c  
13030 Santopadre (PR)  
Tel. 07763805400 Fax 07761800135  
P.Iva 02604750600

Codice documento	Titolo documento
VIA.INT	AREE NON IDONEE IMPIANTI FER

N. REV.	DATA REV.	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	APPROVAZIONE
0	Febbraio 2022	Prima emissione	Ing. Piero Farenti	Ing. Piero Farenti